



BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

5° Edizione – anno 2020

SENTIERO FACILE APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Via Filippo de Pisis 9, 42124 Reggio Emilia

CF 91175580355

INDICE

Introduzione

La nostra identità e organizzazione

Attività e risultati sociali 2020

Risultati economici

INTRODUZIONE

Il bilancio delle attività, che condividiamo annualmente dalla nascita di Sentiero facile, è rivolto agli associati, alle nostre reti di collaborazione, a chi vuole conoscerci.

Vuole rendere tutti partecipi e consapevoli del percorso di sviluppo, delle sfide, degli obiettivi che portiamo avanti per dare concretezza ai valori che abbiamo condiviso nella stesura dello Statuto.

Racconta le responsabilità, gli impegni presi, le attività svolte, i percorsi seguiti, i risultati raggiunti nel corso dell'anno.

Ci permette una valutazione condivisa del lavoro svolto. Viene costruito ripercorrendo momenti importanti nella creazione collettiva e nella realizzazione dei progetti e raccogliendo i materiali prodotti.

Viene pubblicato sul sito www.sentierofacile.org

Il 2020 è stato un anno di forte discontinuità a causa dell'emergenza pandemica Covid-19 che ha messo a dura prova le associazioni centrate sullo scambio di beni relazionali.

La situazione iniziale si presentava ricca di attività e di prospettive. Il 13 febbraio i Facilitatori Sociali di Reggio Emilia e della Regione ER, che avevano conseguito a dicembre 2019 la qualifica regionale di Orientatori, sono stati premiati dal Sindaco di Reggio Emilia col titolo di "Cittadini senza barriere"; alla cerimonia pubblica in Sala del Tricolore hanno partecipato autorevoli rappresentanti dell'AUSL, dell'assessorato alle pari opportunità, della Regione, dei Servizi Pubblici e del Terzo Settore. La qualifica ha aperto nuove prospettive di lavoro e di innovazione nei servizi; nel corso di febbraio abbiamo incontrato la Direzione del DSMDP, il Consorzio Oscar Romero ed F.C.R. per discutere di prospettive concrete di assunzioni dei neo Orientatori nei servizi esternalizzati dall'AUSL e dal Comune di RE; con la Direzione del DSMDP abbiamo condiviso un progetto di ampliamento e formazione di base per nuovi Facilitatori Sociali a RE. Il punto d'ascolto Un'ora per me era ben integrato con le attività di quartiere che fanno capo alla Polveriera e col Polo Sociale Ovest del Comune di RE abbiamo cominciato a fare ipotesi di nuovi radicamenti territoriali. Ci siamo coinvolti nel processo partecipato "La cultura non starà al suo posto" del Comune di RE e nel laboratorio "Giovani MEET e caregiver" promosso dalla Fondazione Manodori.

A fine febbraio il lockdown e le misure di distanziamento necessarie per contrastare il Covid-19 hanno interrotto tutte le attività in presenza. La rete virtuale creata intorno a Un'Ora per me" si è rivelata fondamentale per fronteggiare la solitudine e le paure innescate dal Covid-19, sia per gli esperti per esperienza e i facilitatori sociali, sia per i fruitori del punto d'ascolto diretto e telefonico. L'appartenenza al gruppo ha permesso il supporto reciproco e ha stimolato la creatività espressa nel trovare forme nuove di comunicazione a distanza fra pari, nel realizzare video e testi per fare arrivare nel territorio le nostre voci e testimoniare le risorse della fragilità, nel riscoprire l'energia positiva del piccolo gruppo di attività.

La relazione diretta è irrinunciabile: siamo stati fra i primi a trovare luoghi e modi per incontrarci in sicurezza. Abbiamo sperimentato forme diverse di aggregazione, in presenza, virtuali, ibride, per mantenere attive le reti e contrastare il disagio crescente legato alla rarefazione delle relazioni di supporto. Abbiamo cercato con determinazione, alternando vicinanze reali e virtuali, di mantenere la speranza di andare avanti, con i risultati positivi che andiamo a illustrare.



LA NOSTRA IDENTITÀ E LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Sentiero Facile è un'Associazione di Promozione Sociale con sede a Reggio Emilia, costituita nel 2016 per realizzare attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi, prevalentemente attraverso il volontariato, ma anche sperimentando forme di lavoro dedicate a persone che, col supporto di una formazione, riescono a trasformare il proprio percorso di ripresa personale in una risorsa d'aiuto per gli altri. Sentiero Facile vuole "sviluppare una cultura dell'inclusione e della speranza in un cambiamento possibile per tutti" e si avvale del "contributo fondamentale delle persone che hanno direttamente vissuto un disagio psicosociale valorizzandone i percorsi di ripresa" (cit. Statuto).

È aperta al contributo di familiari, cittadini, associazioni, istituzioni sensibili ai temi della salute mentale e della partecipazione attiva, senza confini territoriali.

Dal 5 ottobre 2016 Sentiero Facile è iscritta al registro regionale delle associazioni di promozione sociale; da febbraio 2017 è iscritta al Forum del Terzo settore della Provincia di RE.

Breve storia

2016	<i>Sentiero Facile si costituisce il 27 luglio 2016 intorno a un gruppo di utenti del Servizio di Salute Mentale impegnati nel supporto fra pari, nell'accoglienza, nella lotta allo stigma, convinti di trasformare il proprio percorso di ripresa in un'opportunità di aiuto per gli altri; attraverso un percorso partecipativo di 9 mesi i 25 soci fondatori condividono forma giuridica, valori, obiettivi e azioni riportati nello Statuto. Sostenitori: AUSL di RE, Policy del Comune di RE, Consorzio Oscar Romero, F.C.R. Sentiero Facile collabora alla realizzazione del Convegno "PEERS, AIUTO FRA PARI, Esperienza personale, cambiamento di prospettiva e innovazione dei servizi" e si fa promotrice della costruzione della Rete Regionale dei Facilitatori Sociali e degli Esperti di Supporto fra Pari con servizi e associazioni che sostengono il ruolo sociale e il lavoro dei Peers in salute mentale.</i>
2017	<i>Nasce UN'ORA PER ME: spazio innovativo di ascolto fra pari, di scambio di storie di vita e di collegamento col territorio, ospitato nella Polveriera di RE, col supporto del Comune di RE, della Fondazione Manodori, del Consorzio Oscar Romero. Sentiero Facile sviluppa la collaborazione con l'AUSL-IRCS di RE e con Reggio Emilia Città Senza Barriere su diverse iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma; assieme realizza la performance "LA FARMACIA DELLE PAROLE", un incontro nel cuore della città tra Facilitatori Sociali, esperti per esperienza e cittadini per riscoprire il senso benefico del sentirsi ascoltati e dell'ascoltare.</i>
2018	<i>Sottoscrive la prima Convenzione con l'Azienda USL-IRCS di Reggio Emilia per realizzare in coprogettazione attività di sensibilizzazione, formazione, orientamento che valorizzano il sapere esperienziale e la professionalità dei Facilitatori Sociali. Con AUSL e Reggio Emilia Città Senza Barriere realizza iniziative pubbliche per i 40 anni della Legge 180/68. Sviluppa reti territoriali intorno al punto di ascolto UN'ORA PER ME. Avvia il progetto Volontari al Quadrato che valorizza l'esperienza vissuta e il supporto fra pari, con altre associazioni di volontariato e di promozione sociale. Con la Rete Regionale dei Facilitatori Sociali e degli Esperti di Supporto fra Pari ottiene dalla Regione Emilia-Romagna il riconoscimento del ruolo sociale e lavorativo dei Facilitatori Sociali nell'ambito della qualifica di Orientatore.</i>
2019	<i>Viene rinnovata la Convenzione con l'Azienda USL-IRCS di Reggio Emilia a sostegno delle tante attività che promuovono salute mentale a partire dal sapere esperienziale. Nasce un nuovo punto d'ascolto per familiari gestito da volontari formati, con esperienza nell'area del disagio psichico. L'assemblea dei soci approva il nuovo Statuto di Sentiero facile APS adeguato al Codice del Terzo Settore. Finalità, valori e attività sono mantenuti nella versione originaria redatta dal gruppo dei soci fondatori. A fine 2019 i Facilitatori Sociali, al termine del corso pilota promosso da AUSL di RE, Reggio Emilia Città Senza Barriere/FCR, Consorzio Oscar Romero, conseguono il diploma regionale di Orientatori.</i>

L'associazione valorizza lo status di cittadini e non solo di assistiti dai servizi, afferma le risorse individuali e sociali, promuove un cambiamento di prospettiva e la fiducia nella condivisione delle esperienze di vita.

Crediamo che attraversando difficoltà si sviluppino risorse che rendono Esperti per esperienza: sensibilità, empatia, capacità di riconoscere i punti di forza degli altri, fiducia nella possibilità di riprendersi, coraggio di testimoniare, spirito di gruppo. Crediamo nel valore della condivisione; in un "sentiero facile" si incrociano i percorsi degli altri, si riscopre il proprio valore personale attraverso le relazioni e si entra in una prospettiva di guarigione.

Le attività sono rivolte a persone in condizioni di disagio psicosociale, familiari, studenti, educatori, operatori dei servizi sociali e sanitari, cittadini di diverse fasce d'età e appartenenze culturali:

- Ascolto, orientamento e accompagnamento individuale;
- Formazione specifica e opportunità lavorative per le persone esperte per esperienza;
- Supporto fra pari e allestimento di spazi autogestiti ricreativi, artistici, culturali, risocializzanti;
- Percorsi formativi sui temi della salute mentale, della ripresa e del superamento dello stigma;
- Iniziative di sensibilizzazione della collettività: trasmissioni radiofoniche, testimonianze, eventi culturali, produzione di filmati, mostre, concerti, cineforum, spettacoli, attività sportive, incontri conviviali, pubblicazioni, convegni e seminari;
- Partecipazione alle reti territoriali e alle iniziative di progettazione collettiva; coprogettazione con i servizi per la realizzazione di progetti psicosociali orientati alla ripresa.

La nostra organizzazione

La base sociale nell'anno 2020 è costituita da:

95 associati di cui 34 uomini e 56 donne di età dai 28 agli 83 anni, e la Cooperativa L'Ovile

37 volontari attivi

15 lavoratori con rapporto di lavoro occasionale, di cui 14 Orientatori/Facilitatori Sociali in condizioni di svantaggio

Le relazioni tra persone sono al centro di tutte le attività perché promuovono benessere e cambiamento. Sentiero Facile propone un modello di relazione non giudicante e fiducioso nel contributo che ciascuno può dare.

L'**Assemblea dei soci** si è riunita il 24 settembre 2020 in videoconferenza, secondo le indicazioni legate allo stato di emergenza, per condividere e approvare il rendiconto economico-finanziario e il bilancio di missione del 2019, le linee di indirizzo 2020; hanno partecipato 31 soci.

Il **Consiglio Direttivo**, costituito da 9 consiglieri, è caratterizzato da una composizione mista che unisce competenze e punti di vista diversi: 2 Facilitatori Sociali, 1 membro della redazione di Radio TaB, 1 utente esperto di associazionismo, 1 familiare con competenze dirigenziali, 1 professionista del terzo settore, 2 medici con competenze dirigenziali, 1 commercialista:

- Presidente: Rosaria Ruta
- Vicepresidente: Pietro Spada
- Segretario: Enrico Ricci
- Tesoriere: Riccardo Moratti
- Consiglieri: Francesca Cavedoni, Rita Fornaciari, Davide Giorgi, Mariella Martini, Davide Ricchetti.

L'attività dei consiglieri è prestata a titolo volontario e include gli adempimenti amministrativi.

Il direttivo da gennaio a dicembre si è riunito 11 volte, di cui 9 in modalità a distanza.

Un grande impegno è stato dedicato nel 2020 a:

a) gestione della Convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia, periodo 1.01.2019-30.09.2020, monitoraggio e rendicontazione delle attività e dei costi relativi; manifestazione d'interesse e progetto tecnico-gestionale per addvenire alla Convenzione 1.10.2020-30.09.2021 e gestione della relativa Convenzione;

b) monitoraggio e rendicontazione del progetto "Sentieri d'incontro" sostenuto dal contributo del Comune di Reggio Emilia; partecipazione al Bando "I quartieri ripartono" 2020 del Comune di Reggio Emilia col progetto "Punti di incontro" in partenariato con la Cooperative L'Ovile e Progetto Crescere;

c) partenariato nel progetto interassociazioni "Dalla fine l'inizio";

d) partecipazione al laboratorio “Giovani MEET e Caregiver” per la costruzione del progetto “Care4you” - Bando WelCom Manodori 2020 – ammesso a contributo a dicembre 2020;

e) rimodulazione dei progetti avviati in base alle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 e dotazione di strumenti di comunicazione a distanza: l’associazione si è dotata di Google Suite per il No Profit e della piattaforma Meet per garantire riunioni virtuali con un numero di persone elevato, ha acquistato due Tablet e un nuovo Smartphone, ha contrastato il Digital Divide con iniziative formative.

Sono state predisposte le coperture assicurative per la RCT, gli infortuni e la degenza ospedaliera dei volontari attivi e dei lavoratori, per la RCT dei soci, con la Cattolica Assicurazioni – Agenzia Cavarretta. È stata stipulata una polizza per le spese legali con la stessa agenzia.

I lavoratori hanno usufruito di contratti di lavoro autonomo occasionale con retribuzioni concordate in modo proporzionale agli impegni assunti nei diversi ambiti relativi alla lotta allo stigma e all’aiuto fra pari. I pagamenti sono stati frazionati (febbraio-luglio-ottobre-dicembre) in modo da venire incontro alle necessità economiche dei lavoratori in condizione di svantaggio che nel corso del 2020 hanno subito un’interruzione prolungata, da gennaio a ottobre, dei Tirocini formativi ospitati dall’AUSL-DSMDP. Per la gestione dei contratti ci siamo avvalsi della consulenza a titolo volontario del Dr. Moratti, Commercialista.

Enti Pubblici e Organizzazioni del Terzo Settore con i quali c’è stata una condivisione di progetti nel 2019

AUSL-IRCS di Reggio Emilia – Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Pediatria e Neuropsichiatria Infantile ASMN, Riabilitazione Neurologica di Correggio Convenzione per la valorizzazione del sapere esperienziale di utenti e familiari con l’impegno in percorsi co-progettati e condivisi, periodo 1.01.2019-30.09.2020 e 1.10.2020-30.09.2021.
Comune di Reggio Emilia – Policy e Poli Territoriali Contributo al progetto “Sentieri di incontro. Il punto d’ascolto Un’ora per me promuove una cultura diffusa della speranza e dell’aiuto tra pari (2019-2020)”. Promuove la nostra presenza attiva nella rete territoriale.
Farmacie Comunali Riunite e Reggio Emilia Città Senza Barriere Sostengono il modello e le pratiche degli Esperti per Esperienza e Facilitatori Sociali. Hanno organizzato la Campagna di sensibilizzazione “Pensi di conoscermi?”
Consorzio Oscar Romero e La Polveriera SRL Ospitano e sostengono le nostre attività nella Polveriera di Reggio Emilia.
UNIMORE Corso di Laurea Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica Promuove la partecipazione dei Facilitatori Sociali a laboratori, seminari, convegni.
Associazione Sostegno & Zuccheri ONLUS – familiari e amici dei sofferenti psichici Condivide progetti di inclusione sociale nell’area del disagio psichico. Coprogettazione “VolONTari”
L’Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale Condivide l’obiettivo lavoro dei Facilitatori Sociali e un impegno nell’area della salute mentale. Coprogettazione “Punti d’incontro”
Dolce-mente SCRL Condivide il progetto Sabato al Bar e il progetto Sentieri di incontro.
Hésed Società Cooperativa Sociale Condivide l’approccio di supporto fra pari e il progetto Sentieri di incontro.
CSV-Emilia già Dar Voce – Ente Gestore del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di RE-PR-PC Fornisce consulenze e sostegno su tematiche diverse per le APS
PERDIQUA Associazione di Volontariato Co-progettazione “VolONTari”
SERVIRE L’UOMO Associazione di Volontariato Condivide il progetto Sentieri di incontro; Co-progettazione “VolONTari”
TERRE DI ABBRACCI Associazione di Volontariato Capofila del progetto Dalla fine all’inizio (punto d’ascolto dedicato alla separazione coniugale)
GALLINE VOLANTI Associazione di Promozione Sociale Condivide il progetto Dalla fine all’inizio
CEIS, Anziani e non solo, UNIMORE, Papa Giovanni XXIII, Polisportiva P.A.C.E., Cittadinanza attiva, Reggio Calling, Progetto Crescere, UNIONE COLLINE MATILDICHE, Area Servizi Sociali e Welfare Comune di Reggio Emilia, Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl Condividono la progettazione di “Care4you”- bando WelCom 2020 Manodori

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI 2019

a) *Ascolto, orientamento e accompagnamento individuale*

UN'ORA PER ME è uno spazio di ascolto, scambio di esperienze di vita, sostegno reciproco, condotto da esperti per esperienza, gratuito, aperto a tutti i cittadini e in particolare a persone in condizione di disagio e di solitudine e a familiari. Da agosto 2016 offre consulenza diretta presso La Polveriera di Reggio Emilia in Largo Monsignor O. Romero 1/O e un servizio di ascolto telefonico al numero 388 8776246. Il clima è informale e conviviale. Una convenzione con il Bar della Polveriera permette a volontari e fruitori piccole consumazioni durante gli incontri.

Lo sviluppo del progetto è stato condizionato dall'emergenza Covid-19 e dai lockdown che hanno richiesto impegno e creatività per mantenere attive le principali linee di orientamento: contrastare la solitudine e mantenere i legami con la comunità e il territorio.

Dal 1 gennaio al 25 febbraio 2020

Abbiamo mantenuto l'attività in Polveriera martedì, dalle 15 alle 18, per un numeroso gruppo di ascolto aperto a sempre nuovi ingressi, e l'ascolto telefonico martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Aperture 8, accessi 61 con presenza media di 13-15 persone: 7-8 utenti e di 6-7 volontari/facilitatori sociali.

Destinatari diretti: 42

Fruitori: 27, di cui 20 persone con disagio, 3 familiari, 4 altri (volontari, operatori, amici)

Attivi nella gestione del punto d'ascolto: 15, di cui 9 volontari e 6 orientatori/facilitatori sociali

A fine febbraio 2020 è sopravvenuto il divieto di attività di aggregazione e poi di qualsiasi attività in presenza; ci siamo subito preoccupati dell'isolamento degli utenti del punto d'ascolto, degli esperti per esperienza volontari e degli orientatori/facilitatori sociali rimasti inattivi per la sospensione dei tirocini presso i Centri di Salute Mentale. Abbiamo pensato a come rendere utile l'ascolto telefonico per chiunque potesse sentirsi solo e vulnerabile nella nuova situazione.

Lockdown da marzo a maggio 2020

Attività a distanza sviluppate:

- a) ascolto telefonico tutti i pomeriggi - pubblicizzato su Facebook, sui siti di Dar Voce e di Sentiero Facile;
- b) supporto attraverso la chat "Un'ora per me" che comprende 25 persone: scambi di pensieri, immagini, foto per sentirsi vicini;
- c) videochiamate di gruppo nel pomeriggio del punto d'ascolto - e non solo - per vedersi, sorriderci, condividere problemi, curare il benessere personale attraverso attività in piccolo gruppo: yoga, movimento, meditazione, lettura;
- d) supporto telefonico attivo con accompagnamenti individuali per i fruitori del punto d'ascolto più ritirati o privi di smartphone, supporto telefonico reciproco tra i volontari per mantenere vivi i legami e sostenersi nell'emergenza. La rete di sostegno ha incluso 4 nuove persone indirizzate dal Centro di Salute Mentale e dalla Cooperativa Hesed chiusa temporaneamente.

A fine maggio sono ripresi gli incontri in Polveriera, in piccolo gruppo e nel piazzale esterno, nel rispetto delle misure di distanziamento e di sanificazione. Abbiamo favorito la partecipazione delle persone che più avevano avvertito il peso dell'isolamento. I primi incontri sono stati densi di racconti e di emozioni trattenute nel periodo del confinamento: "la nave sta rientrando in porto".

A metà giugno abbiamo raddoppiato i pomeriggi di presenza per dare la possibilità di incontrarsi agli utenti ed anche agli esperti per esperienza che ne facevano pressante richiesta avendo sofferto l'isolamento e riattualizzato precedenti esperienze difficili.

A metà luglio è stato possibile ospitare i due gruppi settimanali di 10 partecipanti nella Sala Civica della Polveriera.

Nella seconda metà di luglio abbiamo riaperto a nuove accoglienze (11 persone con disagio e 2 familiari). Dal 27 ottobre, a causa della seconda ondata pandemica, abbiamo nuovamente ridotto a 5-6 il numero di presenti per mantenere gruppi piccoli e costanti.

Dal 26 maggio al 31 dicembre 2020

Abbiamo riaperto il martedì dalle 16 alle 18 e da metà giugno martedì e mercoledì dalle 16 alle 18.

53 aperture - causa la precarietà logistica abbiamo raccolto i dati di accesso 47 volte su 53:

224 accessi di utenti e 161 presenze di volontari ed esperti per esperienza, con una presenza media complessiva di 8 persone tra volontari, soci e utenti.

Fruitori: 32, di cui 23 persone con disagio, 4 familiari e 5 altri (volontari, operatori, amici)

Attivi nella gestione del punto d'ascolto: 9 volontari e 7 orientatori/facilitatori sociali

Per 48 persone UN'ORA PER ME ha costituito uno spazio di aggregazione prezioso.

Il martedì pomeriggio, sono rimasti attivi i video-incontri di gruppo, per soddisfare la necessità di contatto di un numero più ampio di persone e non lasciare solo chi aveva difficoltà ad uscire.

Il 29 settembre "ASCOLTIAMOCI", apertura del punto d'ascolto alla cittadinanza, con la partecipazione di 40 persone.

Il 14 luglio uscita in pizzeria, il 12 e 17 agosto - in coincidenza con la chiusura per ferie della Polveriera - uscita in gelateria. Il 13 settembre un gruppo di 14 persone ha usufruito dei biglietti messi a disposizione dal Comune di RE per lo spettacolo "Figaro. Opera Camion". Il 13 ottobre serata in pizzeria - all'aperto - per 14 persone.

L'apertura a distanza del punto d'ascolto nel periodo del lockdown ha costituito una delle poche attività aggregative virtuali realizzate nell'ambito della salute mentale, l'esperienza è stata oggetto di confronto nella rete degli Esperti di Supporto fra Pari della RER e nella Consulta regionale per la Salute Mentale.

Le difficoltà nell'accesso a internet e l'importanza dell'uso di strumenti digitali ci hanno spinti all'acquisto di due tablet dotati di connessione internet, per la comunicazione a distanza.

La formazione è stata un'altra importante opportunità di aggregazione, che ha sviluppato le potenzialità di fare rete a distanza: è stata realizzato un corso di narrazione autobiografica per rendere più efficaci le testimonianze in contesti diversi, anche virtuali, che ha coinvolto 15 tra volontari esperti per esperienza e facilitatori sociali, divisi in due gruppi che hanno realizzato un video a più voci sulle proprie storie di vita e di ripresa. Inoltre 7 di loro sono stati affiancati da due facilitatori sociali più esperti per familiarizzare con l'uso di smartphone, tablet, applicazioni e accesso alle videoconferenze.

Il progetto UN'ORA PER ME ha avuto il sostegno del Consorzio Oscar Romero e della Polveriera attraverso il supporto logistico e la ripartizione delle spese per l'uso dei locali. Il contributo del Comune di Reggio Emilia (al Progetto "Sentieri di incontro. Il punto d'ascolto Un'ora per me promuove una cultura diffusa della speranza e dell'aiuto tra pari") ha permesso di sostenere l'acquisto dei tablet, le spese di affitto e della formazione.



ESPERTI PER ESPERIENZA I volontari “Esperti per esperienza” offrono il loro aiuto e la loro esperienza diretta di contatto con la disabilità a famiglie che si confrontano con questi problemi per la prima volta, per ascoltare, orientare, fornire informazioni utili ad affrontare una situazione di difficoltà e cambiamento. Il progetto è coordinato da Reggio Emilia Città senza barriere – F.C.R.: le famiglie che si recano in ospedale hanno la possibilità di incontrare la psicologa del reparto che li metterà in contatto con un volontario tra gli Esperti, disponibile almeno una volta a settimana presso lo spazio dedicato nel reparto di Pediatria dell’Ospedale Santa Maria Nuova. Al 4° piano, che è stato munito di una postazione informatica per accedere a informazioni pratiche sui servizi disponibili per le disabilità.

A febbraio il gruppo degli Esperti è stato dotato di un cellulare per offrire informazione e ascolto alle persone che hanno difficoltà all’accesso diretto, e si è provveduto alla revisione del materiale informativo cartaceo allo scopo di dare maggiore visibilità al progetto.

Gli Esperti sono stati un valido supporto all'interno del contesto ospedaliero fino alla fine del mese di febbraio 2020 e attivi a rotazione presso i reparti di: neonatologia, pediatria e neuropsichiatria infantile c/o l'Ospedale Santa Maria Nuova e riabilitazione neurologica a Correggio.

Nei mesi di lockdown il gruppo ha avuto la possibilità di confrontarsi ed è stato supportato dalla psicologa di riferimento e dallo staff del progetto, attraverso incontri a distanza sia individuali (durata media di 1 ora) sia di gruppo (durata media di 2 ore).

Sono state registrate poche richieste sul numero dedicato creato ad hoc: ogni volta gli Esperti si sono prontamente attivati per l’ascolto telefonico e successivamente hanno organizzato incontri in presenza col genitore; i volontari coinvolti hanno aggiornato la psicologa e richiesto suggerimenti operativi nel corso dei contatti effettuati.

Nel corso dell’anno la maggior parte del numeroso gruppo di volontari (ampliato dal corso “Esperti per Esperienza” 2019) ha partecipato alle formazioni in supervisione su casi affrontati e dubbi emersi in corso d’opera. Le tematiche hanno riguardato soprattutto le criticità incontrate, il potenziamento della rete di servizi coinvolti e le modalità per aumentare la conoscenza del progetto e diffonderne i principi. Inoltre è stato offerto supporto individuale nella gestione delle emozioni e nell’approfondimento di temi legati a situazioni di vita personale, difficoltà di contatto con gli utenti e le famiglie.

Il progetto ha ricevuto un contributo di F.C.R. a supporto dei costi per l’attivazione della linea telefonica e per i servizi di orientamento, supervisione e supporto psicologico al gruppo di pari forniti da Winner Mestieri.

PUNTO D’ASCOLTO PER I FAMILIARI Il 17 maggio 2019 ha preso avvio il punto d’ascolto aperto il venerdì pomeriggio presso il Centro di Salute Mentale di via Amendola 2 a RE. *Uno spazio in cui essere ascoltati, avere informazioni sui servizi, portare impressioni, dubbi, fatiche, scambiare esperienze positive; aperto a tutti i cittadini che si confrontano con la sofferenza psichica di un familiare e desiderano affiancarlo nel suo percorso di cura e di ripresa.* È stato promosso da AUSL di Reggio Emilia, Sentiero Facile APS, Sostegno&Zuccheri ODV, F.C.R., Reggio Città senza Barriere. I familiari esperti ingaggiati nel progetto sono stati 9, coordinati da 2 Operatrici AUSL. **Dall’apertura a febbraio 2020 sono stati accolti direttamente 16 familiari.** Altri hanno usufruito del contatto telefonico per richiedere informazioni sull’accesso o per raccontarsi. Nel periodo di lockdown il gruppo dei volontari ha mantenuto contatti telefonici. In un incontro online il 14 novembre con i professionisti dell’AUSL i volontari hanno confermato la loro motivazione e disponibilità a riprendere gli interventi in presenza. È stato messo a disposizione un nuovo spazio all’interno della I Villetta contigua al CSM, adeguato a soddisfare le misure di sicurezza, e un telefono dedicato per avere una linea diretta. **Il punto d’ascolto ha riaperto dal 5 dicembre, tutti i sabati dalle 9,30 alle 11,30.**

Da settembre abbiamo dato la disponibilità al Servizio Disabili Adulti di sostenere Volontari all’interno di PERCORSI PERSONALIZZATI di cittadinanza attiva.

B) Formazione specifica e opportunità lavorative per le persone esperte per esperienza

CONVENZIONE con AUSL-IRCCS di RE. Nel 2020 è proseguita la “Convenzione ex Art. 56 Dlgs 117/17 tra l’Associazione di Promozione Sociale Sentiero Facile e l’AUSL di Reggio Emilia per la valorizzazione del sapere esperienziale di utenti e familiari con l’impegno in percorsi co-progettati e condivisi – periodo 1.10.2019-30.09.2020” ed è stata stipulata analoga convenzione – periodo 1.10.2020-30.09.2021.

Fra le attività previste lo “Sviluppo professionale di esperti per esperienza e Facilitatori Sociali, attraverso esperienze lavorative nel campo della sensibilizzazione, formazione, comunicazione, inclusione”: 14 orientatori/facilitatori sociali hanno fatto esperienze lavorative qualificate, con contratti di lavoro autonomo occasionale con Sentiero Facile.

Due orientatori hanno condotto la formazione all’uso del digitale nell’ambito del progetto “Sentieri di incontro” sostenuto dal Comune di RE.

La situazione di emergenza ha determinato un ritardo delle prospettive di assunzione legate alla qualifica di Orientatori conseguita a fine 2019 e una lunga sospensione dei tirocini formativi ospitati dai CSM dell’AUSL.

Da febbraio a ottobre l’unica opportunità professionalizzante è stata rappresentata dalle attività svolte in convenzione che sono state rimodulate sulla base delle necessità di distanziamento: attività di sensibilizzazione, di ascolto attivo e supporto fra pari, laboratori con gli studenti che hanno richiesto lo sviluppo di strategie di comunicazione a distanza e la produzione di materiali video originali. L’attività lavorativa svolta durante l’emergenza ha permesso agli orientatori di sperimentarsi in nuove forme di comunicazione, di sostenere lo spirito di gruppo attraverso la realizzazione collettiva di materiale qualificato, di mantenere un dialogo attivo con i giovani.

I due corsi di formazione, descritti nel paragrafo A) per orientatori, facilitatori sociali e volontari del punto d’ascolto, mirati a sviluppare capacità di comunicazione a distanza: migliorare le capacità di autonarrazione e l’uso di strumenti digitali, sono stati progettati per consolidare le potenzialità emerse durante il lockdown.

C) Supporto fra pari e allestimento di spazi autogestiti

SABATO AL BAR - tutti i sabati presso il Bar il Cortile di Zucchero dalle 10 alle 15, in collaborazione con la Cooperativa Dolcemente e Sostegno&Zucchero, *“un luogo dove sai che trovi amici per chiacchiere, scherzare, giocare a carte, confidare problemi, qualche volta risolverli o calmare un po’ le ansie”*. Nei mesi di gennaio e febbraio – prima dell’emergenza Covid-19 – i sabati di apertura sono stati 6, con una presenza media di 11 utenti e di 7 volontari; i volontari ingaggiati sono stati 8; l’attività non è stata riavviata nel 2020 per le difficoltà di condividere i pasti in sicurezza.

GITA ALLE FONTI di Poiano, autogestita, con pranzo presso il Circolo Arci da Frank sulle sponde del fiume Secchia, ed escursioni al sentiero delle Fonti, lungo la riva del Secchia, al Tanone Grande della Gacciolina; hanno partecipato 21 persone: orientatori, facilitatori sociali, volontari, utenti del punto d’ascolto



e amici a rischio di solitudine: per condividere il piacere ristoratore della bellezza dell’ambiente e della cucina dopo un lungo periodo di isolamento e nell’impossibilità di ripetere la vacanza UFO. È stata finanziata coi fondi del 5 x 1000.

D) Percorsi formativi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla collettività

Il 5 febbraio un gruppo di orientatori ha partecipato alla Commissione Consiliare del Comune di RE con l'obiettivo di presentare il progetto dei facilitatori sociali/ESP/orientatori nella Regione ER, in previsione della cerimonia di premiazione.

Il 13 febbraio sono stati premiati in Sala del Tricolore Facilitatori Sociali di Reggio Emilia ed ESP della Regione che hanno conseguito il diploma di Orientatori al termine del corso pilota avviato a fine 2018, col titolo di "CITTADINI SENZA BARRIERE"; alla cerimonia hanno partecipato il Sindaco di RE, la Direttrice Sanitaria dell'AUSL, l'Assessora alle Pari Opportunità, Francesca Bergamini della RER e altri autorevoli rappresentanti dei Servizi Sanitari e Sociali e del Terzo Settore, volontari e utenti del punto d'ascolto, cittadini. In coincidenza dell'evento i media locali hanno promosso la figura dell'Orientatore come contributo all'innovazione dei servizi.

Il laboratorio **DIVERSO DA CHI** condotto dagli orientatori/facilitatori sociali nell'ambito del percorso "Mura che parlano" presso il Museo di storia della psichiatria, ha permesso nei mesi di gennaio e febbraio, di dialogare sui temi della salute mentale e dello stigma con gli studenti di 22 classi di scuole medie superiori di Reggio Emilia e provincia, della Regione ER, del Nord Italia. Nei mesi di novembre e dicembre il gruppo degli orientatori/ facilitatori sociali ha lavorato alla produzione di materiali e video didattici, con testimonianze sull'esperienza di disagio e di ripresa, per le scuole superiori, elaborando una proposta di laboratori multimediali, compatibili con la DAD, realizzati da gennaio 2021. A richiesta di un'insegnante delle scuole medie un sottogruppo ha elaborato un video con testimonianze incentrate su tematiche adatte ai neo-adolescenti alle prese con i cambiamenti evolutivi.

A febbraio tre orientatori hanno tenuto una lezione col Prof. L. Pingani per gli studenti del Corso di Laurea Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (TRP). Ad aprile 2020, durante il lockdown, è stata avviata una collaborazione col Corso di Laurea TRP per la realizzazione a distanza di Laboratori sulla recovery: sono stati prodotti 5 video su temi specifici, costruiti con più testimonianze del gruppo degli orientatori/facilitatori sociali, corredati da una griglia di domande per la messa a fuoco dei contenuti salienti, messi a disposizione degli studenti assieme al Docufilm sulla Legge Basaglia prodotto nel 2018; oltre 80 studenti di UNIMORE e dell'Università di Ferrara hanno visionato i video nel corso del mese di giugno facendo pervenire 63 domande che hanno ricevuto risposte dirette in una videoconferenza a cui hanno partecipato studenti e docenti e tutti i 13 orientatori/facilitatori sociali coinvolti. L'esperienza, molto apprezzata dagli studenti e dai docenti, è stata importante sia per l'elaborazione dei contenuti avvenuta in autonomia nella situazione di confinamento, sia per l'uso di strumenti digitali, realizzando una prova ben riuscita di didattica a distanza.

Il 22 settembre due orientatori e un volontario hanno discusso con una studentessa del Corso di Laurea TRP laureanda e il Prof. L. Pingani l'esperienza dei peers di Reggio Emilia da elaborare nella tesi.

Durante la Settimana della Salute Mentale, 29 settembre e 1 ottobre, gli orientatori/facilitatori sociali hanno collaborato all'evento "Il Polo dei Servizi di Salute Mentale si presenta" - Visita illustrativa dei servizi riservata agli studenti dell'I.T.C.S. "BUS Pascal" di Reggio Emilia.

Due orientatori hanno partecipato alle visite guidate al Museo di Storia della Psichiatria organizzate per i cittadini il sabato pomeriggio nel periodo gennaio-febbraio 2020, e nel Parco San Lazzaro a luglio-agosto 2020 (3 visite), con il ruolo di lettori di testimonianze storiche e personali.

"**ASCOLTIAMOCI**. Quattro chiacchiere in scioltezza per uscire dalla solitudine", 28 settembre 2020, negli spazi della Polveriera, evento aperto alla cittadinanza, per ritrovarsi...nel rispetto delle regole di distanziamento anti Covid-19: i frequentatori del punto d'ascolto Un'Ora per me hanno condiviso l'esperienza di ascolto reciproco, sottolineando l'universalità dei problemi e il valore dell'essere insieme per attivare le risorse di tutti anche in periodi di crisi. Accompagnamento musicale col DJ set di RadioTAB.

A ottobre 2020, in occasione della Settimana della Salute Mentale, Sentiero Facile ha collaborato alla campagna di sensibilizzazione pubblica "**PENSI DI CONOSCERMI?**" sul tema delle fragilità meno visibili,

promossa da Reggio Città senza barriere, in collaborazione con F.C.R., Centro Autismo dell'AUSL, Cooperative Casa Gioia e Coress, Servizio di Salute Mentale. I Facilitatori Sociali sono stati coinvolti nella progettazione e realizzazione della campagna incentrata sul disagio psichico *“come percorso di evoluzione che non si connota con la diagnosi, ma con l'impegno quotidiano per potercela fare”*: hanno collaborato alla realizzazione dei testi per i manifesti pubblicitari e per i flyer distribuiti nelle Farmacie Comunali, hanno prodotto le storie pubblicate sul sito <https://www.cittasenzabarriere.re.it/storie/>.

Il sito www.sentierofacile.org ha divulgato eventi, esperienze e materiali prodotti per la sensibilizzazione e la lotta allo stigma. Nel corso del lockdown sono state fornite informazioni sull'ascolto telefonico e pubblicate testimonianze resilienti a più voci. La pagina Facebook di Sentiero Facile è stata utilizzata per divulgare iniziative rilevanti sui temi della salute mentale gestite direttamente o da altri soggetti; nel periodo del lockdown è stato promosso il confronto di esperienze vissute nell'isolamento attraverso testi autobiografici, e sono state divulgate le iniziative di solidarietà presenti nel nostro territorio.

Ad aprile è stato elaborato collettivamente e montato da Marco Foderaro il video *“I nostri pensieri da casa”*, pubblicato sul sito Eventi del Comune di RE, circuito OFF cultura, sezione *“fragilità”*, video realizzato a partire da immagini e pensieri condivisi sulla chat Un'ora per me. (<https://eventi.comune.re.it/2020/04/off-sentiero-facile-i-nostri-pensieri-da-casa/>)



I NOSTRI PENSIERI DA CASA

Interventi come relatori a seminari e convegni: 14 gennaio, Formazione per ESP a Piacenza; 24 gennaio, orientatori e volontari hanno illustrato l'esperienza di collaborazione con i SSM di RE in un incontro con dirigenti infermieristici di Barcellona; 22 ottobre, MAT di Modena: *“Facilitatori sociali/ESP: A che punto siamo in Emilia Romagna?”*; 4 dicembre, Parma, Seminario on line *“Risorse Covid: Comunità, Opportunità, Valori, Innovazione, Dono”*; 10 dicembre, Imola, seminario *“Imperfetta forma”*.

E) Partecipazione alle reti territoriali e alle iniziative di progettazione collettiva

Nel 2020 sono proseguiti incontri in presenza e a distanza con i principali partner istituzionali dell'AUSL e del Comune di RE: DSMDP per la coprogettazione e il monitoraggio delle attività in convenzione, Poli Sociali del Comune di RE e referenti Bando Welfare, Reggio Città senza Barriere per la campagna *“Pensi di conoscermi?”*; abbiamo partecipato all'evento *“La cultura non starà al suo posto, Incontro per progettare insieme il futuro della cultura in città”* promosso dal Comune di RE e ai lavori nei diversi tavoli tematici che hanno ripreso gli incontri a giugno in modalità virtuale.

Sentiero Facile, sulla scorta dell'esperienza acquisita con gli studenti e con i punti d'ascolto, ha aderito al Laboratorio di progettazione *“Giovani Neet e caregivers”* - composto da soggetti istituzionali, cooperative, associazioni – ed ha partecipato all'elaborazione del Progetto *“Care4You”* presentato a dicembre alla Fondazione Manodori ed approvato a gennaio 2021.

Ha costruito il progetto *“Punti di incontro”* in partenariato con la Cooperative L'Ovile e Progetto Crescere, al Bando *“I quartieri ripartono 2020”* del Comune di RE, risultato primo dei non ammessi a contributo. A settembre ha incontrato le associazioni culturali Flag no Flags e Glam per far emergere aree di interesse comune nell'ipotesi di costruire assieme un progetto artistico e culturale sui farmaci arricchito da testimonianze, che non ha avuto sviluppi per motivi amministrativi.

La Rete regionale degli ESP (Esperti di Supporto fra Pari) e dei Facilitatori Sociali, attiva dal 2016 a supporto della formazione e del lavoro, ha mantenuto anche a distanza un'attività vivace e attenta ai problemi emergenti: sono stati realizzati 7 incontri, di cui 6 in videoconferenza sulla piattaforma Meet di Sentiero Facile. Il 20 aprile, a partire dal confronto tra le diverse realtà regionali sull'impatto del lockdown – effetti dello stare a casa, attività mantenute e sviluppate, modalità di lavoro degli ESP, uso di supporti tecnici per la

comunicazione a distanza – sono state elaborate le proposte da far pervenire, nella fase di riapertura, al dr. Starace membro del Comitato Tecnico Scientifico, al Commissario per l'emergenza RER Venturi, all'Assessore alla Sanità Donini, alla Responsabile della Salute Mentale Ferri, alla Consulta regionale per la salute mentale, ai Direttori dei DSMDP regionali. Il documento "Proposte per la ripartenza", condiviso da tutti i soggetti della Rete, è stato trasmesso il 28 aprile. È stata condivisa una proposta/intervento all'Assemblea indetta dalla Conferenza nazionale per la salute mentale, alla quale siamo intervenuti. Il 19 maggio in una videoconferenza col Presidente della Consulta e con URASAM sono state condivise le proposte alla RER relative alla situazione di emergenza. Si è costituito il "gruppo informatico" per fornire supporto a tutta la Rete all'uso del digitale. A giugno la Rete ha collaborato a uno Studio sull'impatto Covid-19 sugli esperti di supporto fra pari attivi nel lavoro o nel volontariato, promosso dai colleghi della Lombardia, facendo compilare agli ESP un questionario elaborato dal gruppo pilota col supporto della SIEP.

La Consulta regionale per la salute mentale ha mantenuto ampi spazi di attenzione per la Rete ESP sostenendone le attività e in particolare promuovendo: la divulgazione del MI-Manifesto elaborato nel 2019, aggiornamenti ripetuti sui progetti degli ESP/Facilitatori Sociali e la presentazione ai diversi esponenti istituzionali e dell'associazionismo delle "Proposte per la ripartenza" elaborate dalla Rete, una richiesta di collaborazione degli ESP per sviluppare l'informazione e la documentazione delle attività della Consulta, l'elaborazione di uno specifico progetto per migliorare gli strumenti di comunicazione digitale con la partecipazione di un gruppo di ESP, la richiesta di una rappresentanza stabile di ESP dei diversi territori nella nuova Consulta 2021, una richiesta di mappatura delle iniziative formative e degli inserimenti lavorativi 2020-21 per la Consulta 2021.

F) Risultati economici

Tra le entrate del 2020: 800 euro di quote associative, 65 euro di erogazioni liberali, 2715,19 euro dal 5 x 1000 (anno fiscale 2018 e 2019). Il contributo di F.C.R. di 1496,33 euro per il progetto Esperti per esperienza, ha coperto le spese d'acquisto del cellulare dedicato, le relative utenze telefoniche e i servizi di supporto forniti da Winner Mestieri; il contributo del Comune di Reggio Emilia di 3000 euro, erogato a supporto del progetto relativo al punto d'ascolto, ha coperto le spese relative alla locazione della Polveriera e alle formazioni sulle comunicazione dei volontari e dei facilitatori sociali. I fondi del 5 x 1000 pervenuti nel 2019 pari a 926,64 euro, sono stati utilizzati per sostenere iniziative aggregative (gita alle Fonti e pizzata) tra la prima e la seconda fase di lockdown, e per l'assicurazione per le spese legali. Per le diverse convenzioni è stata versata dall'AUSL di RE una cifra complessiva di 23.500 euro che comprende la seconda rata e il saldo della Convenzione, periodo 1 ottobre 2019-30 settembre 2020, e l'anticipo sulla Convenzione, periodo 1 ottobre 2020-30 settembre 2021. I costi sostenuti riguardano in gran parte la retribuzione dei lavoratori e le ritenute d'acconto per un totale di 21.863,28 + 4.493,67 euro, oltre a rimborsi spese volontari, i servizi di supporto ai volontari Esperti per esperienza, spese per eventi aggregativi, utenze telefoniche, cancelleria e bolli, assicurazioni. La differenza tra ricavi e costi di - 881,63 euro è legata alla diversa ripartizione dei rimborsi legati alle Convenzioni nel 2019 e nel 2020.

L'attivo di 13.353,48 euro, registrato a fine anno 2020, è legato in larga parte all'anticipo della Convenzione che va a coprire spese da sostenere nel 2021.

SENTIERO FACILE APS
via Filippo De Pisis 9 42124 Reggio Emilia
C.F.: 91175580355

Rendiconto ECONOMICO ANNO 2020			IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
RICAVI				
1. QUOTE ASSOCIATIVE				€ 800,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)				€ 7.211,52
	2.1 da soci (specificare a quale titolo)	€ 0,00		
	2.2 da non soci (specificare a quale titolo)	€ 0,00		
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 0,00		
	2.4 da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato): comune di Reggio Emilia Bando welfare 2019 + donazione FCR	€ 4.496,33		
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0,00		
	2.6 da altre Odv (specificare a quale titolo)	€ 0,00		
	2.7 dal cinque per mille anno 2018 e 2019	€ 2.715,19		
	2.8 altro			
3. EREDITA', DONAZIONI, LEGATI, EROGAZIONI LIBERALI				€ 65,00
	3.1 da soci	€ 65,00		
		0	€ 0,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91 - AUSL REGGIO EMILIA				€ 23.500,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)				€ 0,00
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es.eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0,00		
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0,00		
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00		
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI				€ 0,00
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0,00		
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0,00		
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)				€ 0,61
	6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)	€ 0,00		
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 0,61		
	6.3 altro: specificare	€ 0,00		
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA				€ 0,00
8. PARTITE DI GIRO				€ 0,00
TOTALE RICAVI				€ 31.577,13

COSTI			
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)			€ 369,25
2. ASSICURAZIONI			€ 1.219,02
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	€ 1.219,02	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 0,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)			€ 21.863,28
	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 atipici e occasionali	€ 21.863,28	
	3.3 consulenti (es. fisioterapista)	€ 0,00	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro): servizi di orientamento e supporto alla gestione di gruppi fra pari			€ 1.200,00
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)			€ 590,14
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 160,89
	6.1 cancelleria	€ 52,89	
	6.2 postali e bollati	€ 108,00	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...) contributo affitto			€ 1.000,01
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario ..) spese bancarie			€ 33,25
9. AMMORTAMENTI e piccola attrezzatura; dominio posta certificata aruba			€ 666,25
10. IMPOSTE E TASSE (ritenute d'acconto)			€ 4.493,67
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)			€ 0,00
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 863,00
	12.1 assicurazioni	€ 0,00	
	12.2 Quote associative a odv collegate (specificare)	€ 0,00	
	12.3 versate ad altre odv (specificare)	€ 0,00	
	12.4 Altro (specificare): pizza , consumazioni bar polveriera, quota associativa Dar voce, consumazione circolo ARCI , noleggio BUS gita fonti di Poiano	€ 863,00	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE COSTI			€ 32.458,76

881,63

BILANCIO ECONOMICO (Modello 2) ANNO 2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 0,00	DEBITI PER FINANZIAMENTO SOCI INFRUTTIFERO	€ 0,00
CASSA	€ 47,29	F.DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 0,00
BANCO POPOLARE C/C 008492 AG. 6 RE	€ 13.306,19	F.DI DI ACCANTONAMENTO	€ 0,00
CARTE PRE-PAGATE	€ 0,00	NETTO da 2019	€ 14.235,11
CREDITI	€ 0,00	DISAVANZO DI GESTIONE 2020	-€ 881,63
TOTALE A PAREGGIO	€ 13.353,48	TOTALE A PAREGGIO	€ 13.353,48